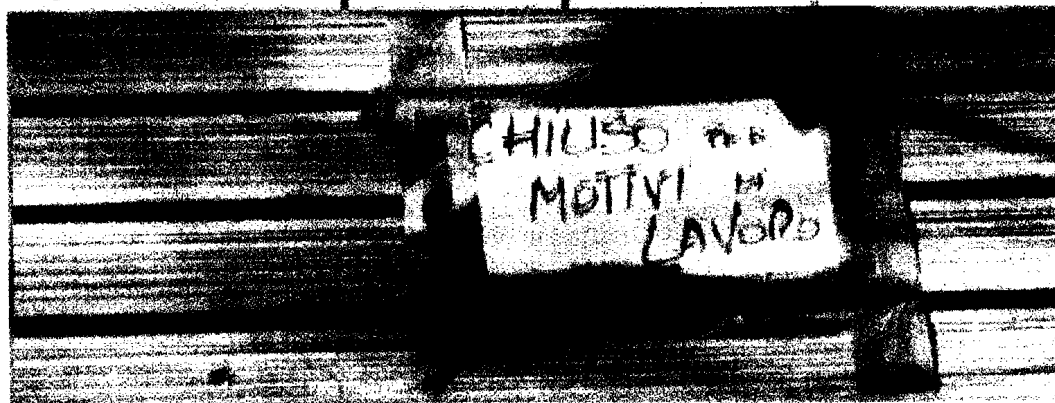


Pag	Testata	Data	Titolo
			<b>CRONACA INFORMAZIONE</b>
2	TEMPO ROMA	05.09.2010	A Castel Gandolfo fallimenti cresciuti dell 117% Record di disoccupati tra artigiani e commercianti [RAI CHIARA] - (Estratto da Pag. 50)
			<b>POLITICA REGIONALE</b>
3	MESSAGGERO METROPOLI	05.09.2010	Velletri. Cannabis, scoperta un'altra piantagione [SERAPIGLIA DARIO] - (Estratto da Pag. 29)
4	MESSAGGERO METROPOLI	05.09.2010	Castel Gandolfo. La chitarra di Giovanni Baglioni incanta la piazza [JOVINO LUIGI] - (Estratto da Pag. 29)
5	CORRIERE DELLA SERA RM	05.09.2010	La morte dietro una curva [FRIGNANI RINALDO] - (Estratto da Pag. 5)

**Castelli Romani**
**TUTTI I NUMERI**

Comuni	Cessazioni 2° trimestre 2009	Cessazioni 2° trimestre 2010	Var. % cessazioni
ALBANO LAZIALE	57	60	5,26
ARICCIA	29	28	-3,45
CASTEL GANDOLFO	6	13	116,67
COLONNA	3	3	0,00
FRASCATI	26	30	15,38
GENZANO DI ROMA	42	37	-11,90
GROTTAFERRATA	19	23	21,05
LANUVIO	18	18	0,00
MARINO	42	44	4,76
MONTECOMPATRI	11	12	9,09
MONTE PORZIO CATONE	15	13	-13,33
NEMI	6	1	-83,33
ROCCA DI PAPA	16	23	43,75
ROCCA PRIORA	15	19	26,67
VELLETRI	89	72	-19,10
LARIANO	16	17	6,25
CIAMPINO	39	45	15,38
<b>TOTALI</b>	<b>449</b>	<b>458</b>	<b>2,00</b>



## A Castel Gandolfo fallimenti cresciuti del 117% Record di disoccupati tra artigiani e commercianti

Chiara Rai

■ Ai Castelli Romani i vecchi mestieri d'arte e di braccia perdono quota. E la disoccupazione aumenta per agricoltori, artigiani, manifatturieri e ristoratori che lasciano terreno fertile ai lavori dell'informazione, della comunicazione, della scienza, alle assicurazioni e al settore immobiliare che, al contrario, non vedono crisi e si radicano nelle cittadine più grandi come Albano e Ciampino. Secondo la Camera di commercio di Roma, da aprile a giugno di quest'anno, ai Castelli hanno chiuso ben 458 imprese. Confermando il trend in discesa già iniziato nel 2009, quando, nello stesso periodo, ne hanno abbassato le saracinesche in 449. I settori più colpiti sono quello del commercio all'ingrosso

e al dettaglio, il manifatturiero, l'agricoltura e la pesca e le attività alberghiere e di ristorazione che si aggirano in media sulle 50 cessazioni ciascuna in soli tre mesi. Il paese più colpito è Castel Gandolfo, con una percentuale del 117 per cento passando dalle 6 cessazioni del secondo trimestre 2009 alle 13 di quello trascorso. Seguono Rocca di Papa (43,75%) e Rocca Priora (26,67%), Grottaferrata (21,05) e Frascati (15,38). Dato singolare quello di Velletri che perde drasticamente artigiani e commercianti, con 24 cessazioni sulle 72 totali, solo in questo settore. «Preferisco cercarmi un lavoro da dipendente perché gestire un'attività come la mia è diventato impossibile - osserva Silvio, un orefice di Velletri che ha chiuso - passavo tutto il tempo a seguire la contabilità. Le tasse in continuo aumento, le banche che non danno credito e la materia prima sempre più cara».



VELLETRI

# Cannabis, scoperta un'altra piantagione

## Dilaga la coltivazione della marijuana, in manette due fratelli incensurati

di DARIO SERAPIGLIA

Ancora una coltivazione di canapa indiana scoperta dai carabinieri del gruppo di Frascati, piante da cui si ricavano sostanze stupefacenti, come cannabis e marijuana. L'ultima scoperta è stata effettuata dai militari della compagnia di Velletri, dove, nella mattinata di venerdì, due persone sono state poste a disposizione dell'autorità giudiziaria e ieri sono state giudicate dal tribunale veliterno con il rito direttissimo.

A concludere l'operazione investigativa, nella campagna a nord del territorio di Velletri, sono stati i carabinieri del nucleo operativo e radiomo-

bile, mentre ad essere arrestati sono stati due fratelli, incensurati di 34 e 30 anni. «Nel giardino della propria abitazione - dice il comandante della compagnia veliterna dei carabinieri, capitano Piras - sono state rinvenute sei piante di marijuana per complessivi 750 grammi circa». I due, dopo la convalida dell'arresto, hanno patteggiato la pena subendo una condanna a 8 mesi di reclusione ciascuno con il beneficio della sospensione della detenzione.

Durante il mese di agosto

appena trascorso, i carabinieri del gruppo Frascati hanno intensificato i servizi per contrastare le attività di coltivazione illecita, estesi nel territorio tra i quartieri periferici della capitale, nella zona dei Castelli Romani e nell'area tiburtina e prenestina. Più precisamente, nei quartieri di Tor Bella Monaca e Tor Vergata e nelle aree rurali dei comuni di Frascati, Rocca Priora, Olevano Romano, Palestrina, Cave, Pisoniano, Tivoli, Castel Madama, Vicovaro e Subiaco.

«Accurate ricerche ù rivela il comandante del gruppo, colonnello Rosario Castello - sono state eseguite su terreni agricoli, ove le piante di canapa

indiana vengono celate tra le normali coltivazioni, in giardini privati, ma anche in abitazioni, ove alcuni degli arrestati avevano realizzato vere e proprie serre all'interno delle quali, attraverso l'utilizzo di potenti lampade, venivano riprodotte artificialmente le condizioni di luce e calore che rendono possibile il normale sviluppo dei germogli».

In manette, 25 persone, (di cui 7 kosovari, un rumeno, un tunisino e 17 italiani), mentre altre 5 sono state deferite in stato di libertà. Sequestrati 1.398 grammi di foglie di marijuana già pronte per il consumo, 80 grammi di hascisc, 300 piante e semi di cannabis indiana.





— I CASTEL GANDOLFO I —

## La chitarra di Giovanni Baglioni incanta la piazza

di LUIGI JOVINO

A Castel Gandolfo il battesimo artistico di Giovanni Baglioni, 28 anni, figlio d'arte e chitarrista acustico di grandi speranze che ha tenuto un concerto a piazza della Libertà. Migliaia di persone

hanno seguito l'evento musicale, organizzato dalla Joy and Joy di Padova con il contributo della Banca di credito cooperativo. Il pubblico è stato entusiasta e ha tributato applausi a scena aperta. Alla fine del concerto Maurizio Colacchi, sindaco di Castel Gandolfo ha consegnato all'artista uno stemma

### TANTI SPETTATORI E APPLAUSI

*Il figlio di Claudio:*

*«Al lago vengo  
da quando  
ero bambino»*

con il gonfalone della città. Il tour del musicista romano è iniziato a luglio e si concluderà il 22 settembre. A Castel Gandolfo c'è stata l'unica tappa del Lazio.

«Sono molto affezionato ai Castelli Romani - ha dichiarato Giovanni Baglioni - Vengo spesso in occasioni delle gite fuori porta. Ho amici a Frascati e gran parte del mio Cd è stato realizzato in uno studio specializzato di Grottaferrata. Inoltre ho un rapporto particolare con il lago di Castel Gandolfo che frequento da quanto ero piccolo».

Baglioni ha anche dichiarato che il padre Claudio ancora non ha assistito ad un concerto per non influenzare il pubblico. Crede nelle possibilità artistiche del figlio che si farà strada da solo.





**La tragedia** La Chevrolet Kalos si è schiantata sulla Tuscolana. La causa: alta velocità

# La morte dietro una curva

*Su Facebook il dolore per Gianmarco, Giorgio e Simone*

Il muro è irricognoscibile. Un ammasso di polvere e detriti sotto ai resti di una cancellata divelta. I segni di una frenata di una quindicina di metri terminano proprio lì: un angolo della morte dietro una curva di via Tuscolana, all'altezza di Vermicino. Giorgio Balestrini, 19 anni, patentato da un anno, ma al volante da tre mesi, non è riuscito a evitarlo: venerdì notte, alla guida dell'auto della madre, una Chevrolet Kalos, è finito contro il muro a una velocità ben superiore al limite, che in quel punto è di 70 chilometri orari. Un impatto devastante.

Giorgio è morto sul colpo insieme con l'amico Simone Perilli, 18 anni, seduto accanto a lui. Gianmarco Baldassari, anch'egli diciottenne, che si trova-

va sui sedili posteriori, era ancora vivo quando è stato estratto dalle lamiere della Kalos. Ma non ce l'ha fatta: per 80 minuti i medici del Policlinico di Tor Vergata hanno cercato di rianimarlo, poi hanno dovuto comunicare la terribile notizia ai genitori. Ancora una strage in via Tuscolana, in un tratto molto veloce e pericoloso. Anni fa poco lontano da quel punto perse la vita prima 5 giovani e poi due minorenni. «La percorriamo tutti i giorni - hanno raccontato alcuni amici dei ragazzi morti ieri - è una strada piena di croci». Giorgio, Simone e Gianmarco vivevano a Colli Albani, erano amici da sempre.

Venerdì sera stavano tornando a casa dopo aver trascorso la

giornata nel centro commerciale Roma Est, poi a cena in pizzeria e in giro per il centro. Avevano appena accompagnato a Vermicino un altro amico, Samuel. Secondo i carabinieri della compagnia di Frascati la causa dell'incidente sarebbe la velocità eccessiva dell'auto. La notizia della tragedia ha fatto il giro del quartiere. Decine di messaggi d'addio su Facebook. Addolorato anche il sindaco Alemanno: «L'incidente ha sconvolto tutta la città - ha commentato - Quando una giovane vita viene spezzata in modo così drammatico e improvviso le parole servono a poco. Il Comune è disponibile a organizzare i funerali: un piccolo gesto per far sentire la vicinanza della città alle fami-

glie e agli amici dei ragazzi». La presidente della Regione Lazio Renata Polverini ha annunciato «un investimento di oltre 5 milioni di euro» per la sicurezza stradale.

**Rinaldo Frignani**

## Il sindaco

I funerali pagati dal Comune. Alemanno: «La notizia ha sconvolto tutta la città. In casi come questo le parole servono a poco»

